

E' assente per questa deliberazione l'Ass. Morabito.

N. 420

SEDUTA DEL 21/12/2004

OGGETTO: CONCORSO NAZIONALE DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE TRE PIAZZE: DELLA REPUBBLICA - RONDO' - OLDRINI .

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Direzione Tecnica Unitaria –Progetti di Sviluppo Territoriale della Città, in data 16.12.04;
- Visto il Bando di Gara;
- Vista la determinazione n° 17 del 16.12.04 del Direttore della D.T.U. Progetti con la quale a tale scopo si impegna una somma pari a € 100.000,00;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione e il bando di gara allegati, come parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di procedere alla sua pubblicazione e diffusione;
- 3) di demandare agli uffici competenti le modalità per gli adempimenti necessari;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Sesto S. Giovanni bandisce un Concorso di Idee per la Riqualificazione e Riorganizzazione delle piazze Repubblica, Oldrini, Rondò. Attraverso questo strumento, l'Amministrazione intende coordinare lo sforzo collettivo delle forze più vivaci ed attente della città per migliorare l'immagine e la vivibilità di Sesto: a questo fine occorre mettere in campo risorse non solo economiche, ma di pensiero.

La procedura del Concorso consente di governare i cambiamenti in atto, garantendo al Comune di Sesto la possibilità di acquisire un ventaglio di soluzioni che permette di comparare idee e ipotesi progettuali diverse, all'interno del quale l'Amministrazione può scegliere in assoluta libertà e trasparenza la soluzione più adeguata, coadiuvata da una Giuria composta da membri di alto profilo culturale e professionale.

Nella città di Sesto è in atto un processo di riqualificazione che la conferma come uno dei poli di eccellenza dell'area metropolitana milanese: vanno affermandosi e si prospettano occasioni di sviluppo che coinvolgono nuovi settori economici, nuovi soggetti operatori, nuove risorse territoriali.

Le riqualificazioni devono riguardare anche la città costruita, ove la quotidianità dei sestesi si sviluppa e deve tendere verso livelli sempre maggiori di qualità della vita, di relazioni sociali, di fruibilità degli spazi.

Il tema proposto e cioè la sistemazione, l'uso e la connessione tra le tre piazze, offre l'occasione per aprire un confronto, che si spera il più ampio possibile, su un ambito cittadino altamente simbolico, di fatto il centro pulsante di Sesto. e si avvale di un intervento architettonico ed urbanistico per captare le aspettative dalla popolazione verso nuovi modelli di relazioni sociali, per un miglior uso degli spazi collettivi, con attrezzature più rispondenti ai ritmi contemporanei, valorizzando la propria storia attraverso nuove interpretazioni formali.

Le tre piazze comprese nell'area del Concorso, pur essendo spazialmente molto vicine tra loro, di fatto non dialogano, non costituiscono un "sistema urbano" in cui i cittadini si riconoscano.

La riqualificazione di questi spazi rappresenta un'occasione importante per rilanciare la realtà sestese con la valenza di carattere metropolitano che le compete e che necessita di riconoscibilità e di interventi di elevato valore ambientale. Piazza della Repubblica, è mortificata dall'invasione del traffico e dalle condizioni del sottopasso; il Rondò, tradizionale centro della Sesto operaia, sede di manifestazioni, scioperi, comizi, tuttora luogo di aggregazione ed incontro, necessita di maggiore qualità ambientale; piazza Oldrini, benché spazio di ampio respiro, risulta priva di identità e di contenuti urbani, che occorre ricostituire.

Si propone che a conclusione del Concorso sia allestita una mostra dei progetti selezionati, da sottoporre all'attenzione ed alla discussione degli utenti finali: i cittadini.

Sesto S. Giovanni, 16/12/2004

IL DIRETTORE COORDINATORE
DELLA DIREZIONE TECNICA UNITARIA
Arch. Fulvia DELFINO

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Provincia di Milano

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E
RIORGANIZZAZIONE DELLE PIAZZE : DELLA REPUBBLICA – IV
NOVEMBRE – OLDRINI ai sensi dell'art.57 del DPR 554/99 e ss.mm.**

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Articolo 1 - Tipo di concorso

Concorso di idee in una fase, nazionale, a procedura aperta, per il riassetto urbanistico e la riqualificazione funzionale delle piazze della Repubblica, IV Novembre (Rondò) e Oldrini.

Lo strumento del concorso di idee è stato ritenuto il più adatto a stimolare ipotesi di soluzione riguardo ad un'area significativa e centrale di Sesto, oggi mortificata dall'assenza di relazione fra gli spazi (la presenza della MM – e delle FF.SS rendono difficoltosa la continuità dei percorsi) e dalla qualità urbana, compromessa da un'edilizia disomogenea e di scarso valore architettonico.

Ente Banditore:

Comune di Sesto S. Giovanni

Via Piazza della Resistenza 5

20099 Sesto San Giovanni

segreteria del concorso (arch. Luciana Rigaglia) tel. 02-2496257 (contattabile il martedì e il giovedì dalle alle.....)
e-mail: l.rigaglia@sestosg.net

sito internet www.sestosg.net

Responsabile del procedimento:

dott. Arch. Fulvia Delfino

Coordinatore del concorso:

dott. Arch. Livia Loffi Randolin

Ambito territoriale:

europeo

Lingua ufficiale:

italiano

Articolo 2 - finalità del concorso e Individuazione dell'ambito dell'intervento

Il concorso di idee si svolge in una fase.

E' richiesta la formulazione di proposte in forma libera, che mettano l'amministrazione in grado di scegliere anche tra soluzioni assai diverse e di conseguenza individuare con più precisione l'oggetto dell'intervento.

Il concorso di idee, previsto in forma anonima, si conclude con la selezione di tre progetti ai quali sono attribuiti i premi di cui all'art.13; nel caso in cui il Comune decida di approfondire i temi del concorso in oggetto, i primi tre qualificati accedono di diritto al passaggio successivo.

Si richiede di elaborare proposte che "mettano a sistema" tre piazze centrali di Sesto, che, nonostante la contiguità spaziale, attualmente costituiscono tre diverse realtà; la continuità tra i luoghi oggetto del concorso è oggi interrotta da barriere effettive quali la metropolitana e la ferrovia; inoltre il sottopasso che mette in comunicazione i due pezzi di città necessita di interventi di riqualificazione rilevanti, attenti alle problematiche del superamento delle barriere architettoniche e della sicurezza, non sufficientemente garantita, soprattutto nelle ore notturne. Anche l'identità degli spazi è un valore da recuperare: piazza Oldrini, realizzata alla fine degli anni ottanta, pur dotata di notevoli potenzialità, sia per la posizione centrale che per le dimensioni di ampio respiro, non è riuscita a configurarsi come il "salotto" della città, ruolo che, invece, in parte si assume piazza IV Novembre (il Rondo') inadatta, per le dimensioni troppo ridotte, e per la presenza di arterie di traffico che la lambiscono e che qui si incrociano; piazza della Repubblica, terzo polo del sistema urbano che si vuole riqualificare, è il punto dove convergono i principali assi viari ad est della ferrovia, provenienti da Milano (via Piave, prosecuzione di viale Monza) e verso il centro istituzionale di Sesto (via Cesare da Sesto connette piazza della Repubblica con la sede del Municipio) e verso la zona

pedonale e a traffico limitato. Elemento fondamentale per la buona riuscita dell'intervento sarà l'attenta analisi e ridefinizione della mobilità e della viabilità. Il perimetro individuato sulla cartografia allegata costituisce un riferimento non rigido per i progettisti, che possono suggerire contenuti, ampliamenti ed eventuali modifiche atte a meglio interpretare il tema del concorso, fermo restando che i progettisti devono presentare soluzioni che coinvolgano tutti i tre ambiti segnalati.

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Articolo 3 - Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6. Possono partecipare al concorso professionisti singoli o associati (nelle forme di cui all'art.17 comma 1° lett. d-e-f-g della legge 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modificazioni) le società di ingegneria o raggruppamenti temporanei degli stessi soggetti sopra elencati, che siano regolarmente iscritti agli albi professionali e nel rispetto delle norme sull'ammissibilità precisate al successivo art. 6.

E' consentita la partecipazione di gruppi interdisciplinari, purchè il capogruppo sia in possesso dei requisiti sopra indicati.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale Capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto vincitore.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di Consulenti o Collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al 1° comma del seguente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo con l'Ente Banditore. Dovrà comunque essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, nè partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente ad un altro gruppo.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di entrambi i gruppi.

Articolo 4 - Pubblicazione

Il Bando è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Sesto e sulla G.U. Comunicazione del concorso verrà data agli Ordini professionali, alle principali istituzioni culturali e professionali e ad altri mezzi di informazione specializzati.

Il Bando sarà anche disponibile, nella sua forma completa e corredato da una sintesi degli allegati, sul sito del comune a partire dalla data di pubblicazione dello stesso.

Articolo 5 - modalità di iscrizione al concorso e documentazione

La documentazione utile per l'iscrizione è scaricabile dal sito internet www.sestosg.net

L'iscrizione prevede

- modello allegato al bando
- ricevuta versamento di euro 50 sul c.c. n°1800/9 intestato Tesoreria comunale del Comune di Sesto S. Giovanni con causale " iscrizione concorso per la riqualificazione delle tre piazze", / bonifico bancario c/o B.C.I. Ag. 1 Sesto S. Giovanni ABI 03069 – CAB 20708

Il termine ultimo per l'iscrizione è 60 giorni dopo la pubblicazione del Bando.

La documentazione di corredo al Bando verrà inviata agli iscritti e consiste in un fascicolo a stampa con allegato CD-rom compatibile Win/Mac contenente la documentazione tecnica utile alla partecipazione al Concorso; si potrà anche acquistare direttamente presso la Segreteria del Concorso nella sede del Comune.

Informazioni, richieste di chiarimento, quesiti:

eventuali quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere inviate alla segreteria del concorso esclusivamente tramite e-mail alla segreteria del concorso non oltre la data di scadenza dell'iscrizione; Il responsabile del procedimento provvederà a raccogliere tutte le domande e a darne risposta collettiva sul sito dedicato del Comune entro i 20 giorni successivi.

Articolo 6 – Incompatibilità

Non possono partecipare al Concorso, neppure come consulenti o collaboratori:

- 1) i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso, i loro affiliati, i loro conviventi abituali;
- 2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 3) i datori di lavoro o coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborativo e/o notorio con membri della Giuria;
- 4) coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione o alla stesura del Bando, alla nomina della Giuria.

Articolo 7 - Elaborati di concorso e loro consegna

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in forma anonima. Gli elaborati di progetto sono fissati per numero e dimensione e su ciascuno di essi, busta

compresa, deve essere riportato il motto prescelto; non sono ammessi elaborati diversi o ulteriori da quelli indicati.

Questi sono:

- a) una tavola formato UNI A0, (cm. 118.8 x 84) montata con lato lungo in verticale contenente la planimetria generale di progetto in scala 1: 500, con schemi funzionali e indicazione del sistema viabilistico e dei percorsi ciclo-pedonali, utilizzando il modello allegato;
- b) una tavola formato A0 montata con lato lungo in verticale che dovrà contenere in forma e scala libera tutti gli elementi che a giudizio dei concorrenti sono utili a meglio illustrare gli aspetti significativi dell'intervento: prospetti, sezioni, particolari, viste prospettiche, indicazioni relative ai materiali utilizzati e agli elementi di arredo urbano proposti;
- c) fascicolo formato UNI A3 contenente relazione di max 4 cartelle formato UNI A4 – esclusa la copertina - con la descrizione delle scelte progettuali, corredata da schizzi, immagini, schemi e quantaltro ritenuto utile ad una miglior comprensione della proposta formulata, compresa una previsione sommaria di spesa, in forma parametrica; parte integrante del fascicolo saranno le riduzioni in formato A3 delle tavole progettuali.
- d) dichiarazioni autocertificate, come da modelli allegati;

La documentazione grafica dovrà essere consegnata in due copie, di cui una presentata montata o stampata su supporto rigido leggero. Il fascicolo contenente la relazione illustrativa dovrà essere presentata in tre copie.

Gli eventuali elaborati ulteriori, o diversi da quanto richiesto dal bando non saranno presi in considerazione; sarà, invece, motivo di esclusione l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti con il presente bando.

Gli elaborati grafici devono essere inediti.

Tutti gli elaborati, per garantire l'anonimato, devono essere contrassegnati unicamente dal motto ed in essi devono essere omessi i nominativi dei concorrenti e degli eventuali consulenti o collaboratori, pena l'esclusione. La busta e/o il rotolo contenenti la documentazione richiesta, devono essere contrassegnati dal motto, secondo le modalità sopra indicate.

Consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati o spediti, sotto la responsabilità e a spese dei concorrenti all'Ufficio Protocollo del comune di Sesto entro e non oltre il 60° giorno successivo alla pubblicazione del Bando. La consegna potrà avvenire a mano, entro le ore 12 di tale giorno: l' U.P. provvederà a rilasciare adeguata ricevuta. Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (Poste, corrieri, agenzie autorizzate) la spedizione dovrà avvenire entro il termine sopra indicato (farà fede il timbro postale di partenza) e comunque i plichi dovranno pervenire non oltre il decimo giorno dalla scadenza della consegna.

Il plico contenente gli elaborati e i documenti, deve essere sigillato con ceralacca o altro e contrassegnato solo con la scritta "elaborati e documenti per il concorso di idee per la riqualificazione delle tre piazze"

Tutti gli elaborati devono essere inseriti nel plico unitamente ad una busta bianca opaca chiusa, sigillata anch'essa e contrassegnata unicamente con il motto, nella quale deve essere contenuta la seguente documentazione:

- Lettera sottoscritta dal concorrente, o nel caso di associazione o gruppo, da tutti i concorrenti, recante le generalità di ciascuno e il numero di iscrizione al

rispettivo Albo professionale; in tale lettera deve essere inoltre precisato il nominativo del concorrente designato a rappresentare il gruppo;

- Lettera sottoscritta dal rappresentante e/o capogruppo nella quale si espliciti l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando;

- Dichiarazione resa ai sensi del D:P:R: 445/2000 da parte dei concorrenti, di non trovarsi nelle condizioni di inammissibilità di cui al presente bando, sia in proprio (ed in caso di associazione o gruppo per tutti i concorrenti) che per i consulenti e i collaboratori, si richiede, inoltre, una dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione all'Albo professionale di competenza di ogni concorrente.

Si precisa che ogni difformità, anche parziale, degli elaborati, della documentazione e dei plichi da quanto sopra prescritto tale da compromettere l'anonimato, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Articolo 8 – Calendario

• Pubblicazione del Bando	 2004
• Termine ultimo iscrizioni	60 giorni
• Consegna elaborati	60 giorni
• Conclusione lavori Giuria	30 giorni

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla lg. 675/96 in materia di tutela della privacy.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITI DEL CONCORSO

Articolo 10 - Fase istruttoria e Giuria

La fase istruttoria si svolgerà in due tempi: la segreteria del concorso controllerà che la documentazione consegnata sia conforme per tempi e modi al Bando e cioè provvede: 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, 2) alla verifica che il numero, le dimensioni e i contenuti degli elaborati siano rispondenti alle indicazioni del Bando.

Composizione della Giuria:

Sindaco di Sesto San Giovanni dott. Giorgio Oldrini
Massimo Cacciari, preside facoltà di filosofia Università Vita-Salute San Raffaele
Mauro Galantino, architetto
Fulvia Delfino, architetto, tecnico delegato dall'Amministrazione comunale
Gianni Brughieri, preside facoltà di Architettura di Parma
Gianni Scudo docente di
Claudio de Albertis, ingegnere, presidente ANCE
.....membro nominato dall'Ordine Architetti di Milano

Livia Loffi Randolin, architetto, e Salvatore Crapanzano, ingegnere, membri supplenti.

I giurati, nell'accettare la designazione, implicitamente dichiarano di condividere contenuti del bando.

Articolo 11 - Lavori della Giuria

I lavori della Giuria saranno segreti e validi con la presenza di 5 componenti; in caso di impossibilità di qualcuno dei membri a proseguire i lavori, questi saranno sostituiti dai membri supplenti, che a tale scopo dovranno assistere a tutte le sedute dei lavori, pur senza diritto di voto.

Dei lavori sarà tenuto apposito verbale redatto da un segretario espressamente nominato dall'Ente banditore senza diritto di voto; il verbale sarà custodito fino a 60 giorni dopo la proclamazione del vincitore che avverrà con la relazione conclusiva contenente la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formulata la graduatoria la Giuria procederà all'apertura delle buste chiuse, sigillate e contrassegnate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica delle eventuali incompatibilità: in caso di esclusione di un concorrente come conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente successivo in graduatoria.

La Giuria, oltre ai premi previsti dal bando può decidere di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo.

Elenco dei partecipanti, graduatoria definitiva (stabilita per i primi 10 progetti), e relazione della Giuria saranno resi pubblici sul sito del Comune e inviati agli Ordini professionali cui spetterà il compito di comunicare gli esiti ai propri iscritti ed alla stampa attraverso i canali ritenuti più idonei.

Articolo 12 Criteri di valutazione

Le proposte pervenute, per garantire la massima equità e trasparenza, saranno valutate dalla Giuria sulla base dei criteri sotto riportati:

- qualità urbanistica e funzionale della proposta progettuale:
- qualità architettonica e valutazione estetico-formale dei manufatti e degli elementi di arredo urbano (materiali, forme, colori)
- riorganizzazione della viabilità, della mobilità e dei percorsi
- fattibilità tecnica ed economica dell'intervento (tempi e grado di difficoltà della realizzazione; successive esigenze di manutenzione)

Articolo 13 Esito del Concorso e premi

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito delle sole idee ritenute idonee e con la selezione di tre concorrenti. Ai vincitori verranno attribuiti i seguenti premi, comprensivi contributi Cassa Nazionale e IVA

- al primo classificato premio di euro 10.000
- al secondo classificato premio di euro 7.000

- al terzo classificato premio di euro 5.000

ulteriori premi a progetti meritevoli di segnalazione per un totale di euro 5.000, potranno essere assegnati dalla Giuria.

Nel caso in cui il Comune decidesse di dar seguito al concorso con una seconda fase, i progetti vincitori saranno ammessi di diritto al successivo iter concorsuale.

L'esito del concorso verrà pubblicato sul sito internet del Comune nei giorni immediatamente successivi all'espletamento dei lavori della Giuria; ai vincitori verrà data comunicazione ufficiale con lettera raccomandata entro 30 giorni dalla chiusura del concorso.

CAPITOLO IV - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Articolo 14 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti in gara. Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano automaticamente all'esposizione ed alla eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei progetti da parte dell'Ente Banditore

Articolo 15 - Diritti d'autore, proprietà delle proposte

Il diritto d'autore relativo ad una proposta progettuale per una competizione resta sempre al concorrente. L'Ente Banditore avrà il diritto di trattenere gli elaborati delle proposte premiate.

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà sottoposta alla valutazione dei Consigli degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri in seduta congiunta.

Articolo 16 - Restituzione dei progetti

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione della mostra dei progetti, tutti i progetti, ad esclusione dei primi 3 classificati, potranno essere ritirati a spese e cura dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Articolo 17 - Regolarità del Bando

Il presente Bando è stato redatto in base a quanto previsto dalla L.109/94 e dal regolamento di attuazione approvato con DPR. 554/99.

E' altresì conforme al "decalogo dei concorsi" approvato dall'assemblea dei Presidenti degli Ordini Provinciali degli Architetti e allo schema fornito dal Consiglio Nazionale Architetti

Ai sensi e per gli effetti della L.31/12/1996 n° 675, si informa che i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti dall'Amministrazione comunale e

trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità delle procedure concorsuali.

Ai sensi e per conto dell'art. 4 lg. 241/90 e succ. mod. si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Fulvia Delfino

Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge e ai regolamenti vigenti in materia.

MODELLO DI ISCRIZIONE ALLEGATO AL BANDO

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE
DI SESTO SAN GIOVANNI

OGGETTO: DOMANDA DI ISCRIZIONE E RELATIVE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E
RIORGANIZZAZIONE DELLE PIAZZE REPUBBLICA – RONDO' – OLDRINI

Il sottoscritto
Nato a.....il
Residente in.....via.....n°.....
cittàprovincia.....cap
Codice fiscale
telefono.....fax.....e-mail.....

in qualità di:

- libero professionista singolo

- legale rappresentante del seguente studio associato:

DENOMINAZIONE:

.....
con sede in via..... n°
cittàprovincia..... cap
partita iva
telefono.....fax.....e-mail.....
natura giuridica

- legale rappresentante della seguente società professionale/società di ingegneria:

DENOMINAZIONE:

.....
con sede in via..... n°
cittàprovincia..... cap
partita iva
telefono.....fax.....e-mail.....
natura giuridica.....

C H I E D E

Di essere ammesso al concorso in oggetto

- ☐ Come concorrente singolo
- ☐ Come capogruppo / mandante del seguente raggruppamento temporaneo di cui agli artt. 13 e 17 – comma 1 – lett. g) della legge quadro 11.02.1994 n° 109 e successive modifiche:

da costituire, oppure

già costituito con mandato collettivo speciale con rappresentanza (inserire gli estremi dell'atto)_____

a tal fine, consapevole delle responsabilità e delle relative sanzioni penali alle quali va incontro, ai sensi dell'art. 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del suddetto Testo Unico quanto segue:

1. di essere iscritto all'ORDINE degli

di_____ al numero_____ in

data _____ e di avere il proprio domicilio fiscale

in_____ via _____

tel. _____ fax _____

2. (Nel caso di studio associato) che gli altri componenti dello studio associato sono:

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Iscritto all'Ordine/Collegio _____

Di _____ al _____

In data _____

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Iscritto

all'Ordine/Collegio _____

Di _____ al _____

In data _____

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Iscritto

all'Ordine/Collegio _____

Di _____ al _____

In data _____

3. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del suddetto D.L.vo. 157/95 e s.m.i., previste dall'art. 52 del suddetto decreto come sostituto dell'art. 1 del D.P.R. n. 412 del 30.08.2000;

4. che non esistono cause di incompatibilità per la partecipazione al concorso ai sensi della normativa vigente e dell'art. 6 del bando;

5. (nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire) per le mandanti: di impegnarsi, in caso il raggruppamento risulti vincitore del concorso, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al

capogruppo: _____

il quale tratterà con il Comune in nome e per conto proprio e dei mandanti;

6. nel caso di società:

- di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio,
Industria, Agricoltura e Artigianato di _____

provincia _____ al n° _____

in data _____

il/i Direttore/i Tecnico/i è/sono:

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Iscritto all'Ordine/Collegio _____

Di _____ al n° _____

In data _____

Il/i legale/i rappresentante/i o persona/e delegata/e a rappresentare ed impegnare
legalmente la società è/sono:

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Iscritto all'Ordine/Collegio _____

Di _____ al n° _____

In data _____

7. (nel caso di società di ingegneria di cui alla lettera f) dell'art. 17 della legge quadro)
di possedere i requisiti indicati all'art. 53 del D.P.R. 554/99;

8. (nel caso di società professionale): di possedere i requisiti di cui all'art. 54 del citato
D.P.R.;

- di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, esclusivamente competente il Foro di Monza con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

9. di aver preso visione dei luoghi di progetto e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso;

10. di prendere atto che l'Amministrazione si riserva il diritto alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori;

11. di avvalersi dei sottoindicati consulenti e/o collaboratori, con qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione a fianco di ciascuno indicate, e che gli stessi non si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando:

12. il motto che contrassegna tutti gli elaborati di progetto (tavole, relazione etc) è il seguente: _____

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese.

Allega copia fotostatica non autenticata leggibile del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità _____

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28.10.00.

Luogo e data,

IL DICHIARANTE

N.B. :

1. il presente modulo deve essere sottoscritto in ogni pagina, **pena esclusione dalla gara** e deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano;
2. in caso di riunione di concorrenti o di studi associati, l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere presentate, **a pena di esclusione dalla gara**, da ciascun concorrente riunito o associato.